

IL BUIO E LA LUCE

La trasfigurazione

**OBIETTIVO**

Imparare ad individuare ciò che è fondamentale per la vita, ciò che illumina e ciò che incupisce.

**ESPERIENZA**

Viviamo un gioco a staffetta. Si formano tre (o più) squadre di 5 (o più) giocatori. Il primo di ogni squadra parte bendato e guidato dalla sua squadra raggiunge una scatola posta alla fine del percorso e cerca di indovinare l'oggetto che si trova dentro (mettiamo di volta in volta un oggetto nella scatola). Poi torna alla base e da un cartellone posto dietro la partenza (che contiene molti disegni, più di quanti sono gli oggetti) prendono il disegno dell'oggetto trovato. Dopo di che passa la benda-testimone al compagno che svolge lo stesso percorso, ecc. Dietro il disegno ci sono scritte in una o più parole. Componendo tutte le parole ottenute dovranno ottenere la frase: "l'essenziale è invisibile agli occhi" del Piccolo Principe di Saint Exupery.

RILETTURA DELL'ESPERIENZA

Al termine del gioco rimettiamo in cerchio i ragazzi e poniamo loro delle domande: Cosa ti ha aiutato maggiormente a compiere l'esercizio? Cosa invece no? Cosa significa per te fare esperienza? Ti capita di non vedere bene ciò che sta succedendo nella tua vita? In genere cosa fai in questo "buio"? Da chi ti fai guidare? A cosa ti aggrappi?

**PAROLA DI DIO**

Leggiamo insieme il brano della trasfigurazione di Gesù (Lc 9,28b-36 o paralleli). Senza spiegare direttamente il brano, chiediamo ai ragazzi di trovare degli elementi simili tra il brano e l'esperienza appena vissuta o degli elementi di differenza e lasciamo il tempo di intervenire liberamente. Possiamo poi porre delle domande: Cosa ha fatto vedere Gesù nella trasfigurazione? Cosa ha detto il Padre di Lui? Cosa ha detto ai discepoli? Perché è importante?

Quando si cammina con Gesù abbiamo bisogno di avere dei punti fondamentali e sicuri da seguire. Gesù lo sa e porta con sé Pietro, Giacomo e Giovanni. Loro capiscono che stanno seguendo la persona giusta, una persona luminosa, figlio di Dio, splendente. Con lui seguiamo sempre la luce, il bene, la vita. Il Padre ci invita a seguire il figlio per diventare figli come lui. Ci invita ad ascoltarlo, ascoltando la sua parola. Ci invita così a cercare il suo splendore per essere splendenti. Queste sono le coordinate fondamentali. I punti cardinali per orientarsi nel cammino che spesso sembra al buio, senza sapere bene dove andare.

**ATTIVITÀ**

Prepariamo dei bollini (vedi allegato 1) con dei simboli di gallerie e viali (tanti). E poi facciamo scrivere loro in gruppo su dei fogli che terranno al centro del gruppo degli ambiti della loro vita: la famiglia, i genitori, i fratelli, lo sport, la scuola, ecc.

**CONDIVISIONE****PREGHIERA**

Dopo li invitiamo a mettere i loro bollini secondo ciò che sentono. Quali sono gli ambiti dove loro sentono di non avere luce? Di non avere punti di riferimento, di trovarsi un po' disorientati? Qui metteranno i bollini "galleria". Poi invece li invitiamo a mettere il bollino "viali" dove sentono di desiderare e quindi di chiedere al Signore più luce, perché sentono che sia importante. Possono metterlo dove hanno messo in precedenza quello della galleria oppure in un altro dove non hanno riconosciuto un particolare buio.

Al termine possono condividere la scelta dei bollini e il motivo delle loro scelte facendo degli esempi concreti. Poi in un momento di preghiera ciascuno possono scegliere uno degli ambiti da portare sull'immagine del viale (vedi Allegato 2) posto al centro del gruppo.

Concludiamo con la preghiera del Padre nostro.